

Cavi. Convocata l'assemblea per il via libera alla ricapitalizzazione da mezzo miliardo per General Cable

Prysmian si attrezza per l'aumento

Nel 2017 ricavi stabili a 7,9 miliardi e utile in calo del 7,9% a 227 milioni

Monica D'Ascenzo

Prysmian archivia l'esercizio 2017 con ricavi stabili e un risultato netto in leggero calo guardando avanti, ai prossimi passi per crescere. Il gruppo attivo nel settore dei cavi e dei servizi per l'energia e le telecomunicazioni ha annunciato ieri la convocazione dell'assemblea degli azionisti il 12 aprile per procedere con l'aumento di capitale da 500 milioni annunciato a inizio dicembre in occasione della conferenza stampa per l'acquisizione dell'americana General Cable. La ricapitalizzazione, che avverrà entro il luglio 2018 ed ha avuto Orsingher Ortu come advisor legale, è subordinata al closing proprio del deal americano. D'altra parte, proprio il numero uno di Prysmian, Valerio Battista a dicembre aveva sottolineato: «Abbiamo deciso di procedere a un aumento di capitale da 500 milioni per avere un bilancio solido e poter avere la flessibilità necessaria per cogliere altre opportunità». Prysmian, quindi, non si fermerà con la finalizzazione dell'acquisizione di General Cable, ma è pronta a cogliere altre occasioni per crescere per linee esterne. Nel comunicato di ieri, inoltre, si precisa: «L'aumento di capitale è finalizzato a ribilanciare e, per tale via, ad ottimizzare la struttura finanziaria del gruppo Prysmian a seguito del closing dell'acquisizione GCC; rispetto al momento immediatamente successivo a tale closing, l'operazione permetterebbe infatti al gruppo Prysmian di ridurre il proprio indebitamento netto nonché di migliorare i propri coefficienti di leva finanziaria».

Ricavi stabili, utile in calo
Il gruppo ha archiviato lo scorso

REDDITIVITÀ
In miglioramento la redditività a livello di margine operativo lordo adjusted con 733 milioni di euro: in crescita del 3,3%

anno con ricavi per 7,9 miliardi di euro stabili, come variazione organica, rispetto al 2016. In miglioramento la redditività a livello di margine operativo lordo (Ebitda) adjusted con 733 milioni di euro in crescita del 3,3%. Flessione, invece, per l'ultima riga del bilancio: l'utile netto si è attestato a 227 milioni, in calo del 7,9 per cento. «Il 2017 si è chiuso in linea con le aspettative - spiega l'amministratore delegato di Prysmian - evidenziando una so-

stanziale stabilità dei ricavi organici con un miglioramento nel quarto trimestre. In crescita la redditività, con un incremento dell'Ebitda adjusted a 733 milioni di euro e il significativo miglioramento dei margini nel business a più elevato valore aggiunto Energy Projects e Telecom. Nei cavi sottomarini il robusto order intake per circa un miliardo di euro conferma la leadership tecnologica e di mercato del gruppo».

All'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2017 il cda proporrà la distribuzione di un dividendo di 0,43 euro per azione, in linea con la cedola dell'anno precedente, per un totale di monte dividendi di 96 milioni di euro.

Al 31 dicembre scorso, il gruppo aveva una posizione finanziaria netta di 436 milioni, in miglioramento rispetto a 437 milioni a fine 2016, grazie a una generazione di cassa legata alle attività operative pari a 613 milioni di euro.

In prospettiva, poi, il 2018 sarà l'anno in cui il gruppo proseguirà «nel processo di razionalizzazione delle attività, con l'obiettivo di realizzare le previste efficienze di costi e rafforzare ulteriormente la competitività in tutti i segmenti di attività».

La valutazione dell'Ipo della divisione Health



Siemens, scorporo da 26-30 miliardi

Il valore potenziale dell'Ipo di Siemens Healthineers, la divisione «salute» del colosso tedesco, oscilla fra i 26 e i 30 miliardi di euro. È questa l'indicazione che arriva da fonti di mercato a proposito di quello che sarà il maggiore sbarco in Borsa dell'anno in Europa. Siemens dovrebbe collocare sul mercato il 25% della controllata.

Fondi sovrani. Per il Norway's government pension fund rendimenti raddoppiati nel 2017

La Norvegia punta 40 miliardi sulle azioni

Riccardo Barlaam

Rendimenti raddoppiati nel 2017 per il fondo pensioni della Norvegia al 13,7%, contro il 6,9% dell'anno precedente. Grazie al buon andamento degli investimenti azionari del principale fondo sovrano mondiale per asset gestiti, il Government Pension Fund Global che sempre nel 2017, a settembre, è stato il primo a superare la quota di mille miliardi di dollari di patrimonio. Il fondo è gestito dalla Banca centrale della Norvegia. Creato nel 1996, con i proventi delle esportazioni di oil & gas, funge da cassa di compensazione per l'economia del

paese. Ha investimenti disseminati in oltre 9 mila società in 72 paesi del mondo. Con importanti partecipazioni azionarie in colossi come Apple, Samsung, Bank of America, Novartis. Negli ultimi anni il fondo norvegese è diventato più attivo nel mercato azionario: nel 2017 gli investimenti in azioni nel portfolio hanno toccato il 66,6 per cento. Il target a lungo termine è quello di arrivare al 70%. «La volatilità più elevata è un'opportunità ma anche una sfida», ha detto Yngve Slyngstad, ceo della Norges Bank. Il fondo per il 2018 ha un ulteriore piano di investimenti nel com-

parto azionario di 40 miliardi di dollari. «La nostra decisione di aumentare la percentuale di esposizione alle azioni è basata sulla premessa che nel lungo termine il fondo può permettersi di prendere dei rischi finanziari maggiori rispetto a quelli presi storicamente», ha spiegato ancora Slyngstad.

Nel 2017 il fondo pensionistico pubblico norvegese, come accennato, ha reso il 13,7%, che equivale a un rendimento di 131 miliardi di dollari. Più in dettaglio, il comparto azionario ha guadagnato il 19,4%, il reddito fisso è salito del 3,3%, l'immobiliare è cresciuto del 7,5%. Apple

DEAL DA 4,4 MILIARDI Accor vende 55% ai fondi sovrani

Il gruppo francese Accor Hotels ha venduto il 55% della società, per 4,4 miliardi di euro, a un gruppo di investitori tra cui il fondo sovrano saudita Pif e il fondo sovrano di Singapore Gic. La catena francese controlla nel mondo più di 4 mila hotel, dai cinque stelle Sofitel agli hotel low budget Ibis.

e Tencent sono le azioni che hanno reso di più al fondo, ma anche Nestlé, Microsoft e Royal Dutch Shell. Mentre tra le obbligazioni governative gli investimenti maggiori sono stati nei bond Usa, in quelli giapponesi e nei bund tedeschi.

Ogni cittadino norvegese - uomo, donna o bambino - grazie alla buona salute del fondo pensionistico pubblico, ha un tesoretto di 200 mila dollari. Nel prossimo futuro, oltre a investire di più sulle azioni il fondo norvegese ha deciso di puntare di più sulle aziende che non pesano sul cambiamento climatico. Ha creato una «blacklist» con tutte le società da cui prevede di uscire - oil & gas, acciaio, industria pesante - accusate di produrre troppe emissioni inquinanti.

BREVI

Dalla Finanza

ITAS

In gennaio balzo della raccolta

Forte crescita del Gruppo ITAS nel mese di gennaio. I premi complessivi nel ramo danni sono ammontati a 68 milioni con un incremento in termini omogenei del 14,8%, ampiamente superiore a quella stimata per il mercato. Per quanto riguarda il ramo vita è stato evidenziato l'ottimo andamento della raccolta del fondo pensione Plurifond che ha fatto registrare un aumento dei contributi del 15,9%, portando gli attivi del fondo da 655 milioni a 676 milioni.

ASSICURAZIONI

Amissima, accordo con Banca Finnat

Amissima Vita, compagnia guidata da Alessandro Santoliquido, ha sottoscritto un nuovo accordo distributivo con Banca Finnat Euramerica. L'accordo è finalizzato alla sottoscrizione di prodotti vita rivolti in particolare alla clientela privata.

PAGAMENTI

Accordo tra Nexi e Polizia di Stato

Firmato un accordo tra Polizia di Stato e Nexi per la prevenzione ed il contrasto dei crimini informatici che hanno per oggetto i sistemi ed i servizi informativi di particolare rilievo per il Paese. Tra questi, spiega una nota, le piattaforme tecnologiche di Nexi, azienda di riferimento in Italia per i pagamenti digitali: la società offre i suoi servizi a più di 150 banche, alla Pubblica Amministrazione, agli esercenti e alle aziende di tutto il territorio nazionale.

TRIBOO

Sbarca in Cina con company dedicata

Triboo sbarca in Cina con una company dedicata: Triboo Shanghai. L'obiettivo è accompagnare le aziende italiane nello sviluppo del business in Cina tramite l'eCommerce.

Food&beverage. La cedola sale a 0,05 euro

Più utili per Campari ma le stime deludono

Campari brinda a un 2017 «frizzante», ma Piazza Affari non digerisce le stime per un 2018 sotto le attese (-3,25% il titolo). La storica casa dell'aperitivo nello scorso anno ha toccato un giro d'affari di 1,81 miliardi di euro (+5,2%), un risultato operativo di 394,3 milioni e un utile netto rettificato in crescita del 17,5% a 233,4 milioni. L'impennata dei profitti regalerà agli azionisti una cedola più ricca: il dividendo sarà aumentato dell'11,9%, a 5 centesimi per azione. Bob Kunze-Concewitz, l'amministratore delegato di Campari, ha anticipato che «per il 2018, le nostre prospettive rimangono sostanzialmente bilanciate, in un contesto macroeconomico incerto per quanto riguarda talune economie emergenti. Rimangono fiduciosi sul conseguimento di una performance positiva nell'anno per i principali indicatori, trainata dalla conti-

na sovra performance dei marchi più prestigiosi a livello globale e regionale e all'elevata marginalità nei principali mercati sviluppati. Inoltre, in linea con il focus sul nostro core business, abbiamo avviato una serie di progetti volti al miglioramento dell'efficienza della nostra operatività in alcuni mercati chiave, quali il trasferimento della nostra sede americana da San Francisco a New York, e l'ottimizzazione delle attività produttive in Brasile». Il mercato, però, come sottolineato dall'agenzia Reuters, non ha apprezzato le linee guida molto caute e per il contraccolpo dell'euro forte che potrebbe pesare per 90 milioni sui ricavi nel 2018, anno che peraltro sconterà pure il rincaro del succo d'Agave e problemi all'impianto di zucchero di Campari in Giamaica.

S.Fi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Banche di investimento. Settima generazione

Rothschild prepara il cambio della guardia

Cambio della guardia a Rothschild: il presidente David de Rothschild lascerà in estate e il suo posto alla guida della banca di investimento franco-inglese sarà preso dal figlio Alexandre.

Il giovane de Rothschild è stato «allevato» e istruito per succedere al padre come settima generazione della dinastia della banca, fondata 200 anni fa. L'avvicendamento ai vertici arriva mentre la banca cerca di diversificarsi preparando a periodi di attività più limitata di fusioni e acquisizioni.

Alexandre de Rothschild ha 37 anni e prenderà il posto del 75enne genitore al termine di una successione a lungo pianificata, come è consuetudine nella storica banca d'investimento: come accennato il cambio della guardia dovrebbe avvenire nel corso dell'estate, anche se l'esatto timing non è stato ancora rivelato.

Alexandre de Rothschild è stato inserito nella «banca di famiglia» circa dieci anni fa, con il compito di focalizzarsi sulla divisione attiva nel merchant banking dopo aver lavorato in precedenza in altre istituzioni finanziarie. Attualmente ricopre il ruolo di vicepresidente esecutivo e nel corso del suo «curriculum» ha visto in prima persona il grande riassetto del 2012, quando sono state riunite sotto uno stesso gruppo quotato a Parigi (Paris Orleans SA, poi rinominato Rothschild & Co. nel 2015) le unità francese e inglese.

Lo scorso mese di novembre il gruppo ha riportato un aumento dei ricavi semestrali del 6% grazie all'incremento registrato dalle attività di private banking che ha compensato la decrescita di quelle di advisory.

R.Fi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

| BCC VITA GARANTITA | | | | Periodo 01.01.2017 - 31.12.2017 | | | |
|--|----------------------|---|---------------------|---------------------------------|-----------------|--|--|
| CATEGORIA ATTIVITÀ | Importi al 31/12/17 | % | Importi al 30/09/17 | % | Importi in Euro | | |
| PROVENTI ED ONERI DISTINTI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ | | | | | | | |
| PROVENTI DA INVESTIMENTI: | | | | | | | |
| INTERESSI SU TITOLI | 49.371.604,00 | | | | | | |
| DIVIDENDI SU AZIONI | 0,00 | | | | | | |
| INTERESSI ED ALTRI PROVENTI NETTI SU ALTRE ATTIVITÀ | 1.656.176,00 | | | | | | |
| UTILI/PERDITE DA REALIZZAZIONE: | | | | | | | |
| UTILI/PERDITE SU TITOLI | 1.901.727,02 | | | | | | |
| UTILI/PERDITE SU AZIONI | 0,00 | | | | | | |
| UTILI/PERDITE SU CAMBI | 0,00 | | | | | | |
| UTILI/PERDITE SU ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE | -2,00 | | | | | | |
| TOTALE RENDIMENTI | 52.929.505,02 | | | | | | |
| ONERI DI GESTIONE | | | | | | | |
| UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE | 52.929.505,02 | | | | | | |
| Tasso medio di rendimento su base annua nel periodo 01.01.17 - 31.12.17: 2,76% | | | | | | | |
| Aliquota di retrocessione per le assicurazioni individuali: 100,00% | | | | | | | |
| BCC VITA GARANTITA FPN | | | | Periodo 01.01.2017 - 31.12.2017 | | | |
| CATEGORIA ATTIVITÀ | Importi al 31/12/17 | % | Importi al 30/09/17 | % | Importi in Euro | | |
| PROVENTI ED ONERI DISTINTI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ | | | | | | | |
| PROVENTI DA INVESTIMENTI: | | | | | | | |
| INTERESSI SU TITOLI | 7.297.957,00 | | | | | | |
| DIVIDENDI SU AZIONI | 0,00 | | | | | | |
| INTERESSI ED ALTRI PROVENTI NETTI SU ALTRE ATTIVITÀ | 0,00 | | | | | | |
| UTILI/PERDITE DA REALIZZAZIONE: | | | | | | | |
| UTILI/PERDITE SU TITOLI | 105.038,00 | | | | | | |
| UTILI/PERDITE SU AZIONI | 0,00 | | | | | | |
| UTILI/PERDITE SU CAMBI | 0,00 | | | | | | |
| UTILI/PERDITE SU ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE | 0,00 | | | | | | |
| TOTALE RENDIMENTI | 7.402.995,00 | | | | | | |
| ONERI DI GESTIONE | | | | | | | |
| UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE | 7.402.995,00 | | | | | | |
| Tasso medio di rendimento su base annua nel periodo 01.01.17 - 31.12.17: 2,93% | | | | | | | |
| Aliquota di retrocessione per le assicurazioni individuali: 100,00% | | | | | | | |
| BCC VITA GARANTITA PIP | | | | Periodo 01.01.2017 - 31.12.2017 | | | |
| CATEGORIA ATTIVITÀ | Importi al 31/12/17 | % | Importi al 30/09/17 | % | Importi in Euro | | |
| PROVENTI ED ONERI DISTINTI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ | | | | | | | |
| PROVENTI DA INVESTIMENTI: | | | | | | | |
| INTERESSI SU TITOLI | 404.131,00 | | | | | | |
| DIVIDENDI SU AZIONI | 0,00 | | | | | | |
| INTERESSI ED ALTRI PROVENTI NETTI SU ALTRE ATTIVITÀ | 19.078,00 | | | | | | |
| UTILI/PERDITE DA REALIZZAZIONE: | | | | | | | |
| UTILI/PERDITE SU TITOLI | 57.953,53 | | | | | | |
| UTILI/PERDITE SU AZIONI | 0,00 | | | | | | |
| UTILI/PERDITE SU CAMBI | 0,00 | | | | | | |
| UTILI/PERDITE SU ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE | 0,00 | | | | | | |
| TOTALE RENDIMENTI | 481.162,53 | | | | | | |
| ONERI DI GESTIONE | | | | | | | |
| UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE | 481.162,53 | | | | | | |
| Tasso medio di rendimento su base annua nel periodo 01.01.17 - 31.12.17: 2,88% | | | | | | | |
| Aliquota di retrocessione per le assicurazioni individuali: 100,00% | | | | | | | |

Le attività sono iscritte al valore medio di carico risultante dalla contabilità. La gestione è stata certificata dalla Deloitte & Touche S.p.A.

BCC Vita S.p.A. - Società del Gruppo Cattolica Assicurazioni - iscritta all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 019 - Sede Legale, Operativa e Direzione Generale: Largo Tazio Nuvolati, 1 - 20143 Milano (Italia) - Capitale Sociale Euro 62.000.000,00 I.v. - REA del C.C.I.A.A. di Milano n. 1714097 - P.I. e Codice Fiscale 06868981009 - Albo Imprese presso IVASS n. 1.00143 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISAP n. 2091 del 29/05/2002. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 7/06/2002. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società Cattolica di Assicurazioni - Società Cooperativa - Verona.

| CF VALORE ATTIVO | | CF VALORE ATTIVO | |
|--|---------|--|---------|
| PROSPETTO ANNUALE DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA IN EURO | | PROSPETTO ANNUALE DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA IN EURO | |
| PERIODO DI OSSERVAZIONE: 01/01/2017 - 31/12/2017 | | PERIODO DI OSSERVAZIONE: 01/01/2017 - 31/12/2017 | |
| Categoria di attività | Importi | Categoria di attività | Importi |
| PREVIDENZA ATTIVA | | | |
| Codice Gestione: 002-00 Codice Impresa: 361 | | | |
| Tasso medio di rendimento su base annua nel periodo 01.01.17 - 31.12.17: 2,93% | | | |
| Aliquota di retrocessione per le assicurazioni individuali: 100,00% | | | |
| CF VALORE ATTIVO | | | |
| Codice Gestione: 003-00 Codice Impresa: 361 | | | |
| Tasso medio di rendimento su base annua nel periodo 01.01.17 - 31.12.17: 2,93% | | | |
| Aliquota di retrocessione per le assicurazioni individuali: 100,00% | | | |